

Provincia

Scavi a Galeata, concessione rinnovata

Altre tre anni, prorogabili a 4, all'università di Parma ma la missione archeologica è ferma per Covid

L'emergenza sanitaria ha congelato la campagna di scavo alla Villa di Teodorico di Galeata, ma la direzione generale del Ministero dei beni e delle attività culturali ha rinnovato all'Università di Parma per altri tre anni (prorogabili a quattro), la concessione di scavo nella area archeologica del Pantano - Saetta. Il concessionario è il magnifico rettore Paolo Andrei e la missione archeologica è diretta da Alessia Morigi, con responsabilità scientifica della medesima e di Riccardo Villicich. «Le attività sono organizzate - precisa Morigi - in coordinamento con la Soprintendenza archeologia Belle arti paesaggio romagnola nelle persone della funzionaria Romina Pirraglia e del soprintendente Giorgio Cozzolino e con il determinante sostegno del Comune di Galeata. La concessione ministeriale, accordata per il massimo numero di anni previsto dalla normativa vigente, premia il lavoro della missione ar-

cheologica parmigiana, che lavora a Galeata dal 2015 dividendosi tra lo scavo stratigrafico della Villa di Teodorico, le ricerche nella vicina città romana di Mevaniola e l'allestimento del museo archeologico 'don Mambri' di Pianetto.

Il team raccoglie varie competenze dell'Università di Parma e di altre sedi universitarie, con ampia rappresentanza di archeologi, geologi, fisici, ceramologi, cartografi, variamente impegnati nell'applicazione delle nuove tecnologie all'area archeologica. La missione vede inoltre larga partecipazione degli studenti dei corsi di archeologia, ai quali garantisce la necessaria esperienza sul campo propedeutica ad eventuali espe-

VILLA DI TEODORICO

La residenza di caccia del re sta restituendo mosaici policromi e in foglia d'oro



Riccardo Villicich e Alessia Morigi secondo e terza da sinistra

rienze interdisciplinari tra scienze archeologiche e cosiddette scienze dure in termini di rilievo e fotogrammetria digitale, geo archeologia, spettroscopia applicata ai materiali archeologici, dendrocronologia, realtà aumentata e gis «Alla missione archeologica sarà dedicata la sessione galeatese del LXXI Convegno di Studi Romagnoli - aggiunge Morigi - organizzato per il prossimo ottobre 2020 dalla Società di Studi Romagnoli in collaborazione con Università di Parma e i Comuni di Galeata e S. Sofia». La Villa di Teodorico, residenza di caccia del re

sull'Appennino romagnolo, rientra in un'area archeologica che vede la presenza, in sequenza, di una villa romana repubblicana, di una villa di età augustea e poi imperiale e della villa del re Teodorico, che sta restituendo i bellissimi mosaici policromi e in foglia d'oro attribuibili alle medesime maestranze responsabili dei famosi mosaici di Ravenna. Questa missione archeologica rientra anche tra le attività del programma 'Sfera - Spazi e Forme dell'Emilia Romagna Antica' diretto sempre dalla Morigi.

Oscar Bandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meldola

Consiglio comunale lunedì sera, si parlerà di Imu e Livia Tellus

Si terrà lunedì 15 alle 20,30 il consiglio comunale di Meldola, dove si parlerà di scarcerazioni nel periodo di emergenza sanitaria, acconto Imu, Livia Tellus budget 2020-2022 e successive integrazioni.

MELDOLA

Comune, nuovo responsabile dell'area tecnica



E' l'architetto Francesco Zucchini il nuovo responsabile dell'area tecnica del Comune di Meldola (Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Attività economiche, Ambiente e Protezione Civile) a seguito del pensionamento dell'architetto Enzo Colonna che ha ricoperto il ruolo dal 2012 ad oggi. Zucchini, classe 1977, arriva da Modigliana. Si tratta di un tecnico di grande esperienza che si è occupato nel corso della propria carriera di Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Attività economiche, Ambiente e Protezione Civile in diversi Comuni e ha lavorato anche per l'Unione dei Comuni.

MELDOLA

Casa di riposo Drudi, giardino delle stagioni in uso agli anziani

Gli ospiti della casa di riposo Drudi possono ora uscire all'aperto utilizzando il Giardino delle Stagioni, concesso dal Comune e dall'istituzione in uso esclusivo alla coop Ancora, gestore della struttura, seguendo le indicazioni fornite dal Nucleo di assistenza territoriale dell'Ausl. «Grazie a questo giardino riusciremo a garantire la sicurezza dei nostri ospiti e ad offrire loro la possibilità di un graduale ritorno alla normalità», sottolineano il sindaco Roberto Cavallucci e il presidente del cda Massimo Castellucci. Sono stati i Maestri del Lavoro ad occuparsi della manutenzione di questa area verde.

Parco nazionale

Escursioni nella natura e laboratori al giardino botanico

Tante le proposte all'aria aperta per questo weekend tra esperienze sensoriali nella foresta secolare e trekking a caccia di ruderi

Sarà un fine settimana con tante attività nel Parco nazionale delle Foreste casentinesi monte Falterona e Campigna. Tra escursioni nei sentieri dell'appennino tosco-romagnolo, laboratori sarà un week end in piena sicurezza tra i colori della primavera. Tra le proposte il laboratorio 'Arte e natura' domani alle 15, al Giardino botanico di Valbonella, un percorso alla scoperta di una natura che non solo può ispirare l'arte ma ne può diventare strumento. Il laboratorio è aperto a grandi e piccini e, alla fine, ognuno potrà portare a casa la propria creazione. La prenotazione, così come la mascherina durante l'attività, sono

obbligatori. Per informazioni e prenotazioni, anche per tutte le attività sull'invaso, si può contattare Idro, ecomuseo delle acque di Ridracoli, al numero 0543.917912. Oggi alle 21, è prevista un'escursione sensoriale, organizzata da 'In Quietè' nella foresta secolare che circonda l'Eremo di Camaldoli; un trekking incentrato sul silenzio, sul buio e sull'ascolto degli abitanti della foresta che, al calare della notte, si attivano in un incredibile concerto di suoni avvolgenti ed emozionanti. Per iscriversi (prenotazione obbligatoria) occorre scrivere via whatsapp al 371.4231325. Si tratta di un evento sconsigliato a chi ha paura



Escursionisti nel parco, si consiglia un abbigliamento adeguato

del buio e non adatto ai bambini al di sotto dei 12 anni e ai cani. Sono richieste torcia e scarpe da trekking. Infine domani, escursione organizzata da 'Quota 900', a Corniolo di Santa Sofia, in un versante costellato di dimore abbandonate e antichi sentieri, giardini severi di un passato ormai remoto, si potrà andare 'A caccia di ruderi tra Lavacchio e Montecavallo'. Si tratta di un itinerario in gran parte al di fuori della rete sentieristica Cai. Il rientro è alle 13. Info e prenotazioni: info@quota900.it.